



COMUNE DI EMPOLI

All. 1

CAPITOLATO SPECIALE PER APPALTO DI SERVIZI PER FIGURA PROFESSIONALE DI NUTRIZIONISTA DA IMPIEGARE NELLA REFEZIONE SCOLASTICA – AFFIDAMENTO EX ART. 36 C. 2 LETT. A D. LGS. 50/2016

Art. 1 Oggetto

L'oggetto dell'affidamento è costituito dall'acquisizione di una figura professionale altamente specializzata di nutrizionista, da impiegare come supporto altamente qualificato:

1. per l'elaborazione dei pasti della mensa scolastica;
2. per l'attività del Servizio Scuola riconducibili alla gestione di progetti alimentari;
3. per progetti alimentari e di formazione nei servizi all'infanzia;
4. per eventuali attività progettuali con il mondo dell'associazione e dello sport;
5. per lo Sportello comunale - da remoto – del nutrizionista.

In particolare, e nel dettaglio l'affidatario si obbliga a:

1. supportare il Centro Cottura Comunale nello svolgimento delle sue funzioni, relazionandosi costantemente con il Coordinatore della Mensa, con i cuochi e con il Servizio Scuola e Refezione;
2. elaborare i menù e le tabelle nutrizionali per le scuole del territorio;
3. supportare il Servizio Scuola e Refezione nella stesura degli atti amministrativi (quale il capitolato speciale d'oneri) inerenti le imminenti procedure di gara relative alla fornitura delle derrate alimentari e l'appalto di servizi inerente la refezione scolastica. Tale figura professionale, in quanto altamente specializzata, rientrerà nella Commissione giudicatrice competente a valutare le offerte tecniche ed economiche;
4. partecipare alle riunioni della Commissione Mensa, composta da genitori, insegnanti e da referenti della ASL territorialmente competente;
5. supportare il Servizio Scuola e Refezione nella stesura del "Regolamento recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa";
6. supportare il Servizio Scuola e Refezione nell'elaborazione e realizzazione di progetti scolastici contro lo spreco o alimentare;
7. fornire consulenza e supporto nell'elaborazione delle diete speciali (per motivi di salute o etico/religiosi);
8. collaborare con l'attuale appaltatore del servizio di refezione scolastica;
9. vigilare, congiuntamente al Servizio Scuola e Refezione, sulla funzionalità e sull'efficienza della revisione del manuale di prevenzione e sicurezza, indicata al punto precedente;
10. organizzare e dirigere incontri (in videoconferenza) con i genitori dei bambini dei nidi e del Centro ZeroSei volti a promuovere corrette abitudini alimentari in famiglia. Laddove possibile, potranno inoltre essere organizzati piccoli incontri in presenza direttamente con i bambini del Centro ZeroSei volti a promuovere un corretto approccio ai cibi più salutari, quali frutta e verdura.
11. eventuali attività progettuali con il mondo dell'associazione e dello sport.

Oltre a quanto sopra L'Affidatario deve garantire un servizio di supporto e consulenza ed ascolto a favore dei cittadini: il Comune infatti attiverà lo "Sportello del nutrizionista".

Lo sportello nasce dall'esigenza di rispondere per mail ai cittadini su problematiche afferenti l'alimentazione, i cibi, la nutrizione etc (diete e nutrizione).

È quindi previsto che il nutrizionista fornisca al Comune una casella di posta elettronica al quale i cittadini potranno scrivere per ottenere consigli e consulenze (primo livello di consultazione e consiglio). Il nutrizionista si obbliga a rispondere nel tempo massimo di 72 ore.

Sul sito del Comune, nello spazio dedicato allo "Sportello del nutrizionista", verrà inserita:

- la foto del nutrizionista;

- la descrizione dell'attività e della formazione del professionista (breve profilo/scheda tecnica elaborata dal nutrizionista medesimo);

- la casella di posta creata dal nutrizionista appositamente per lo sportello.

Con cadenze bimestrale il nutrizionista presenterà al Comune un report sul numero delle consulenze fornite, nonché sulla prevalente tipologia delle consultazioni fornite. Il report sarà altresì occasione per suggerire, sulla base delle consulenze rese, progetti o possibili migliorie per la ristorazione scolastica.

L'Affidatario, in ultimo, è obbligato a garantire almeno due volte al mese, se richiesto dal Comune, la presenza fisica presso la sede del Comune medesimo.

L'Affidatario potrà inoltre indicare eventuali servizi aggiuntivi che è disposto ad offrire a costo zero per il Comune.

Art. 2 Requisiti speciali e generali

L'affidatario dovrà possedere almeno uno dei seguenti titoli di studio:

1. laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Scienze dell'Alimentazione, nonché essere iscritto nell'apposito Albo dei Medici Dietologi;
2. laurea in Biologia (4 anni con il vecchio ordinamento, oppure 3 + 2 con la nuova riforma), nonché relativa abilitazione professionale (superamento quindi dell'Esame di Stato), nonché iscrizione all'Albo dei Biologi.

L'affidatario dovrà inoltre possedere una polizza generale RCT/RCO, e nei suoi confronti non dovranno sussistere nessuna delle cause di esclusione ex art. 80 D. lgs. 50/2016.

Art. 3 Durata del servizio

Il servizio avrà durata a decorrere dal 1° ottobre 2021 e fino al 31 luglio 2023.

Detto Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, osservando un preavviso di 10 giorni liberi. Il recesso si esercita per iscritto e verrà trasmesso alla Pec dell'affidatario.

Art. 4 Reclami e contestazioni

I reclami/proposte/lamentele pervenuti/e (ai quali l'Affidatario dovrà dare pronta risposta) saranno sempre trasmessi al Comune.

Art. 5 Fatturazione, pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento di quanto spettante all'affidatario sarà effettuato con cadenza mensile.

Entro il 10 di ogni mese l'affidatario rimetterà fattura elettronica.

La liquidazione ed il pagamento di ogni fattura sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della fattura elettronica.

L'affidatario si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 (di conversione del D.L.

12.11.2010, n. 187), al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari attinenti il contratto di appalto e di consentire alla Struttura Commissariale l'emissione dei relativi mandati di pagamento, comunicando ogni eventuale variazione dei dati di propria competenza, che saranno allo scopo trasmessi come previsto in calce alla presente, entro e non oltre 7 (sette) giorni naturali consecutivi dal verificarsi della suddetta circostanza. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico e conterranno il Codice identificativo di Gara (CIG).

Le fatture emesse per le prestazioni in dipendenza del contratto devono essere accompagnate dalla dichiarazione dell'affidatario, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, contenente l'assicurazione del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e la consapevolezza che l'inosservanza di detti obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della citata legge 13.8.2010, n. 136.

Il Comune, in occasione di ogni pagamento all'affidatario, verificherà con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inadempimento da parte dell'affidatario agli obblighi di tracciabilità dei flussi comporterà, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'immediata risoluzione di diritto del contratto e la conseguenziale informazione alla Prefettura competente per territorio, nella fattispecie la Prefettura di Firenze.

L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare all'indirizzo PEC (pec: comune.empoli@postacert.toscana.it) gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale della società e delle persone delegate ad operare su di esso, nonché le eventuali successive modifiche.

L'affidatario dovrà inoltrare la fattura elettronica completa del Codice Identificativo della Gara (CIG), intestata a: Comune di Empoli, via G del Papa 41, C. F. 01329160483.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento della fattura, si precisa che il Codice Univoco P.A. è **UFSW83**.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche emesse prive del Codice identificativo di gara (CIG), da inserire nell'elemento "Codice CIG" del tracciato della fattura elettronica.

Art. 6 Cessione contratto.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità della cessione stessa.

Art. 7 Controlli

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli sul servizio fornito.

Art. 8 Penali

In caso di inadempienze rispetto agli impegni assunti o per inosservanze delle indicazioni organizzative date (ritardi o inadempimenti) il Comune provvederà a contestare per iscritto tali inadempienze con la fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Il Comune si riserva di applicare, a suo giudizio, penali il cui importo economico sarà valutato in relazione al singolo caso e singolo inadempimento.

Per ogni giorno di inadempimento, l'affidatario dovrà una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, conformemente a quanto previsto dall'art. 113 bis c. 4 D. Lgs. 50/2016.

La penale sarà trattenuta dall'Ente procedente al primo pagamento utile, previa semplice comunicazione. Qualora i ritardi nell'adempimento determinino una penale complessiva superiore al dieci per cento del corrispettivo, l'Ente risolverà il contratto per grave inadempimento (art. 32 co. 14-bis del d.lgs. 50/2016 e smi).

Art. 9 Risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa)

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con semplice comunicazione scritta e con effetto immediato nel caso in cui l'affidatario venga meno alle trattative pattuite, fatto salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite da quest'ultimo e fermo restando l'eventuale ripetizione dell'indebito da parte del Comune, nonché il risarcimento del maggior danno, se dovuto.

Il contratto sarà, inoltre, risolutivamente condizionato all'esito della verifica del possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art 80 Dlgs 50/2016 e dei requisiti indicati nell'art 3. Autocertificati.

Qualora venisse accertata la mancanza del possesso dei predetti requisiti, il Comune provvederà:

- alla denuncia all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla segnalazione all'Autorità di vigilanza per l'iscrizione nel casellario informatico.

Fermo restando tutto quanto precede, resta salva altresì la facoltà di risolvere il contratto allorquando si verificano eventi impreveduti ed imprevedibili, o tali, comunque, da comportare alterazioni del quadro delle esigenze nazionali, collegati alla situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19, e non imputabili direttamente o indirettamente ad alcuna delle parti, tali da impedire od ostacolare l'esecuzione della fornitura alle condizioni pattuite.

Detta facoltà potrà essere esercitata reciprocamente mediante semplice comunicazione scritta e la risoluzione contrattuale avrà effetto a decorrere dalla data ivi indicata.

Il contratto verrà risolto anche se l'affidatario perderà i requisiti di cui all'art. 2 in corso di esecuzione contrattuale.

Art. 10 Assoggettamenti fiscali

Il corrispettivo dell'appalto è soggetto alle disposizioni delle vigenti leggi per aliquote IVA e per l'imposta di registro. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'affidatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico dell'affidatario con la sola eccezione dell'IVA.

Art. 11 Tutela della Riservatezza

L'appaltatore con riferimento alla normativa in materia trattamento dei dati, dovrà mantenere, nel rispetto ed in conformità del GDPR 679/2016 e D. Lgs. 101/2018 e s.m.i., la massima riservatezza con riferimento a fatti, informazioni, notizie od altro di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere divulgate o cedute a terzi. È designato Responsabile esterno del trattamento dati ex art. 28 GDPR, salvo facoltà di comunicare diverso nominativo del responsabile. Il Comune provvederà a nominare L'Affidatario - con separato provvedimento - responsabile esterno del trattamento dati ex art. 28 GDPR.